



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni legislative speciali riguardanti l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare l'art.1 comma 124 - adempimenti connessi alla funzione docente:

"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, recante "Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che all'art 1, commi 975-977, ha apportato modifiche al predetto decreto legislativo restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo e, in particolare, ha previsto la sostituzione dell'art 15, comma 1 del decreto legislativo 64/17 col seguente: *«Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'articolo 39, comma 1»;*

VISTA la Legge 197 del 29 Dicembre 2022, Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025 – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43, (Tabella 6 foglio 41 di 54);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale Dirigente Area V sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 6 dicembre 2021 relativamente al trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021;

CONSIDERATO che l'art. 1, co. 10, del CCNL sopra riportato dispone che per quanto non espressamente previsto continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001, le disposizioni contrattuali del CCNL 19/04/2018 relativo al triennio 2018-2020;

VISTA la L. 29 dicembre 2022, n. 197 che disciplina il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (G.U. 303 del 29 dicembre 2022) e in vigore dal 1° gennaio 2023;

TENUTO CONTO degli esiti dei questionari di rilevazione dei bisogni formativi somministrati ai docenti e ai lettori in servizio, degli esiti degli incontri tenuti con i Dirigenti Scolastici in servizio all'estero e degli esiti dei tavoli di lavoro organizzati nell'ambito delle giornate della formazione italiana nel mondo (SFIM);

SENTITE le organizzazioni sindacali in data 19 gennaio 2023 ;

INFORMATO il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica. 29 dicembre 2021 n. 72, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022, reg. n. 83, di nomina dell'Ambasciatore Pasquale Terracciano a Direttore Generale della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO Il D.M. nr. 2762 del 22/11/2022, registrato alla Corte dei Conti il 22/12/2022 al nr. 3266, con cui il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria CERBO è stata disposta la preposizione a Capo Ufficio della D.G.D.P. a decorrere dal 24/11/2022;

DECRETA

Art 1

(Piano triennale di formazione del personale da destinare all'estero)

È adottato l'allegato Piano triennale di formazione del personale scolastico da destinare all'estero, per il triennio 22/25, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art 2

La somma annuale a disposizione per la formazione è quella risultante dall'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15.

Art 3

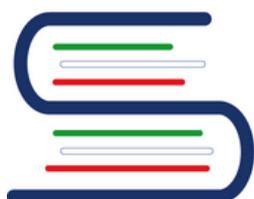
Il presente decreto è pubblicato sul sito web di questo Ministero a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore Generale
Ambasciatore Pasquale Terracciano

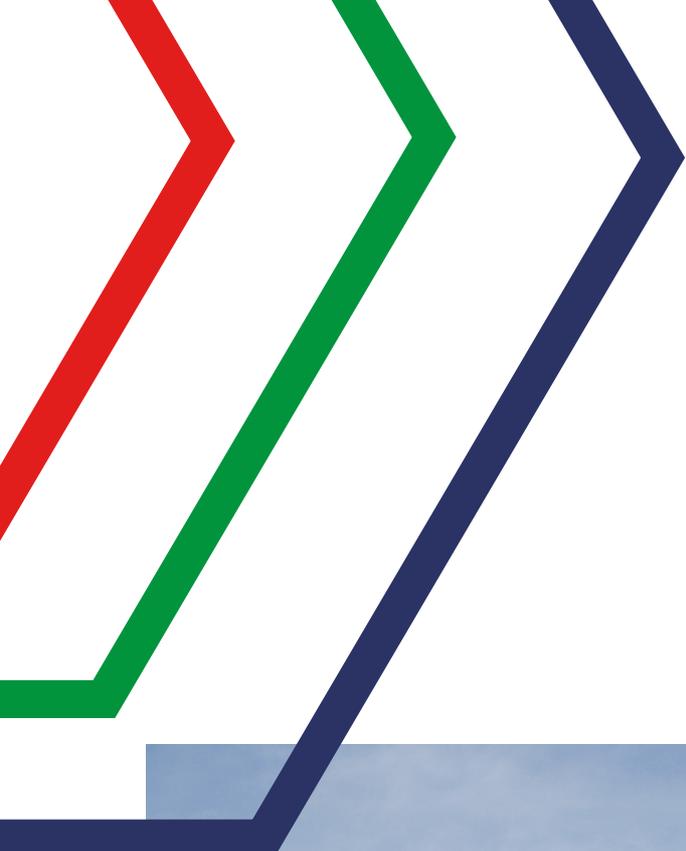
PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DA DESTINARE ALL'ESTERO 2022/2025



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo



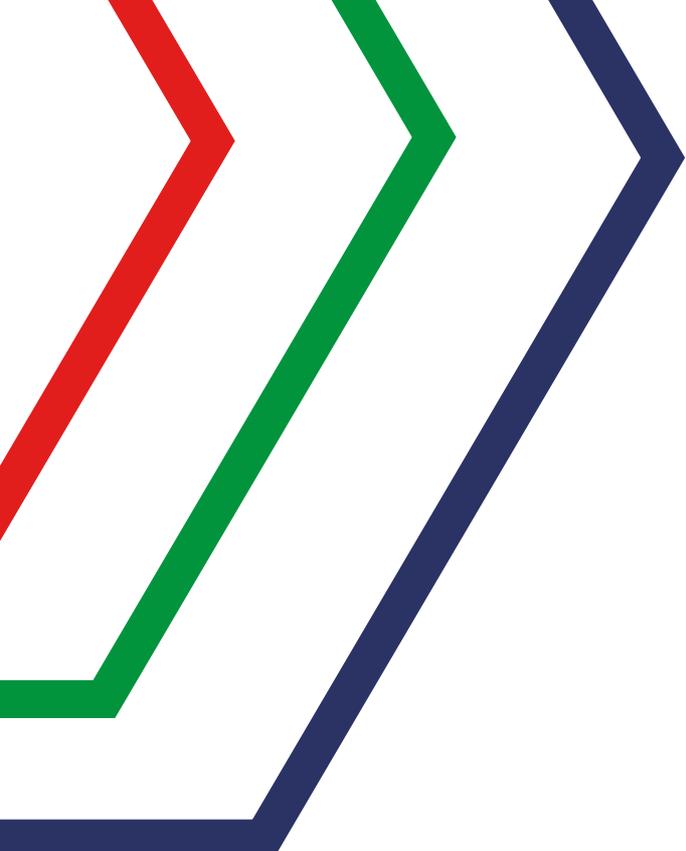
Premessa



La legge di bilancio n. 178/20 all'art 1 commi 975-977 ha apportato modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64 restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo.

In particolare, l'art 15, comma 1 del decreto legislativo 64/17 è stato sostituito dal seguente: «Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'articolo 39, comma 1».

In virtù di tale modifica, a partire dall'anno scolastico 21/22 le competenze in materia di formazione - in ingresso e in servizio - del personale del contingente MAECI (dirigenti scolastici, personale amministrativo, docenti e lettori), sono rimesse esclusivamente al MAECI.



Premessa

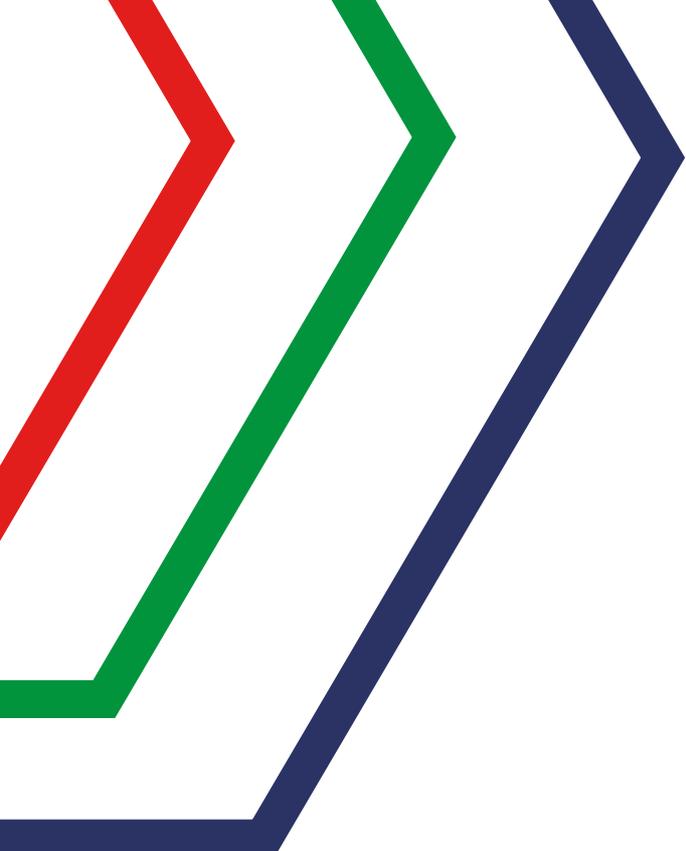
Il presente piano, strutturato dal responsabile della formazione del MAECI è destinato al suddetto personale, in servizio o in procinto di essere assegnato all'estero.

Il piano tiene conto:

-degli esiti dei questionari di rilevazione dei bisogni formativi somministrati ai docenti e ai lettori in servizio, finalizzati a evidenziare punti di forza e debolezza della formazione ricevuta e a recepire proposte utili a individuare modalità organizzative e didattiche e ambiti di interesse sui quali calibrare la formazione da proporre

-degli incontri tenuti dai referenti della formazione MAECI con i Dirigenti Scolastici delle scuole statali all'estero, finalizzati a rilevare eventuali problematiche connesse alle azioni di formazione e a formulare eventuali proposte in merito alle future attività di formazione del personale

-degli esiti dei tavoli di lavoro organizzati nell'ambito delle giornate della formazione italiana nel mondo.



Normativa di riferimento

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare:

Art.1 comma 124 - adempimenti connessi alla funzione docente:

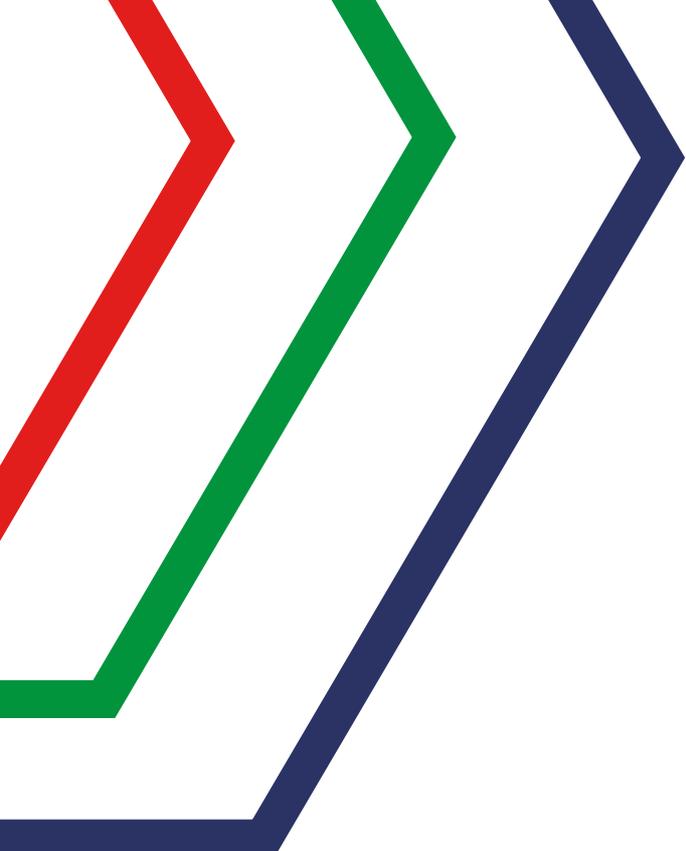
“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

Decreto legislativo 64/17- disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera h) della legge 13 luglio 2015 n. 107

Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”

D.I. n.634/2018 - Art.7 comma 6 - formazione del personale da destinare all'estero:

-per garantire la qualità, l'efficacia e la coerenza del sistema della formazione italiana nel mondo, la formazione dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo da destinare all'estero si articola in formazione propedeutica alla destinazione all'estero e in attività di formazione in servizio



Normativa di riferimento

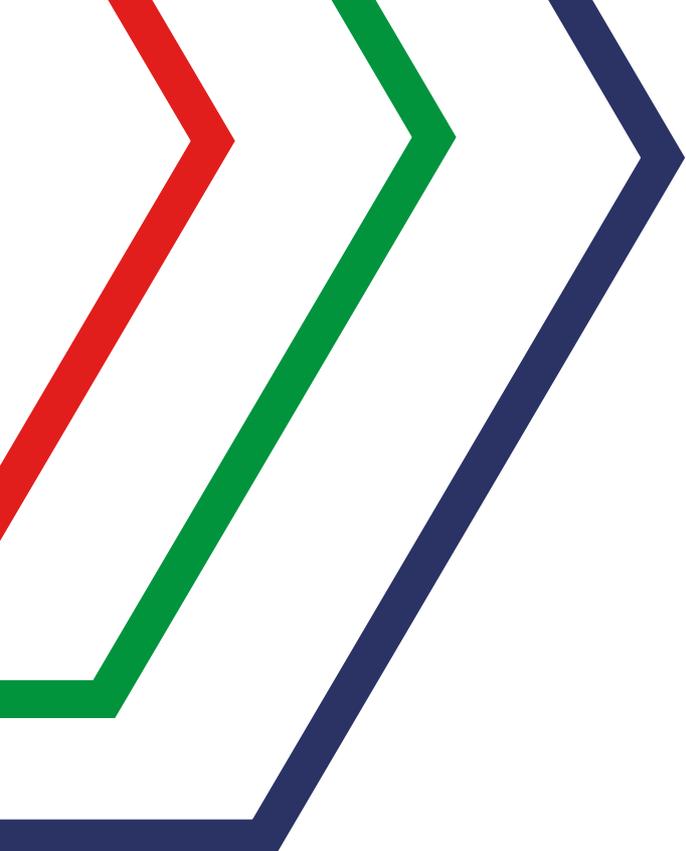
-la formazione (propedeutica) è finalizzata alla conoscenza del sistema della formazione italiana nel mondo con particolare riguardo alle scuole italiane all'estero ed è volta a rafforzare la consapevolezza circa l'alta missione svolta dal personale scolastico inviato all'estero ai fini della promozione della lingua e cultura italiana nel mondo e a promuovere la conoscenza delle leggi e degli usi dei Paesi di destinazione. La formazione propedeutica, inoltre, mira a far raccogliere ed elaborare al personale scolastico da destinare all'estero, in termini positivi e con spirito d'iniziativa, gli spunti e le opportunità di apprendimento provenienti dalla cultura e dalla società del Paese di destinazione, favorendo l'acquisizione di competenze interculturali per un efficace inserimento lavorativo in un contesto linguistico e multiculturale

-le scuole statali all'estero svolgono attività di formazione in servizio. Tenuto conto della specificità delle sedi di destinazione, le attività di formazione in servizio sono realizzate in coerenza con le priorità indicate dal Piano nazionale di formazione di cui all'art 1 comma 124 della legge 107/15 e con le esigenze formative delle specifiche realtà

Piano nazionale di formazione del personale docente in servizio e indicazioni in materia di formazione del MIM

CCNL relativo al personale del comparto scuola e CCNI vigenti

Piano nazionale ripresa e resilienza



Finalità

L'art. 2 comma 2 del decreto legislativo 64/17 recita: "Il sistema della formazione italiana nel mondo ha come obiettivo fondamentale la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale e persegue prioritariamente gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione in conformità con la legge n. 107 del 2015".

Partendo dal principio di fondo, che è quello dell'unitarietà dell'azione di promozione del sistema Paese all'estero, il presente piano si inserisce all'interno delle iniziative del MAECI finalizzate alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero.

Tenendo conto della normativa specifica, il piano - finalizzato ad offrire al personale in servizio all'estero le stesse opportunità formative offerte a quello in servizio in Italia - si caratterizza per il fatto che le attività proposte, oltre a mirare alla crescita professionale del personale coinvolto, nell'ottica dello sviluppo di competenze necessarie a fornire un servizio di sempre maggiore qualità, puntano a sviluppare competenze utili alla promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, uno dei compiti precipui assegnati al personale inviato all'estero (art. 7 comma 6 del D.L. n.634/2018).



Priorità formative

Partendo dal presupposto che le attività formative proposte dovranno sempre tener conto delle specificità dei Paesi, al fine di mettere il personale in grado di rispondere alle esigenze delle singole realtà, e tenendo conto delle dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale, dei documenti e della normativa su richiamata, vengono individuate le seguenti priorità formative:

**1 INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITÀ**

2 INCLUSIONE

**3 PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE DEGLI
STUDENTI E DI SISTEMA E
MIGLIORAMENTO**

4 DIALOGO INTERCULTURALE

5 SICUREZZA



Obiettivi specifici

1 INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

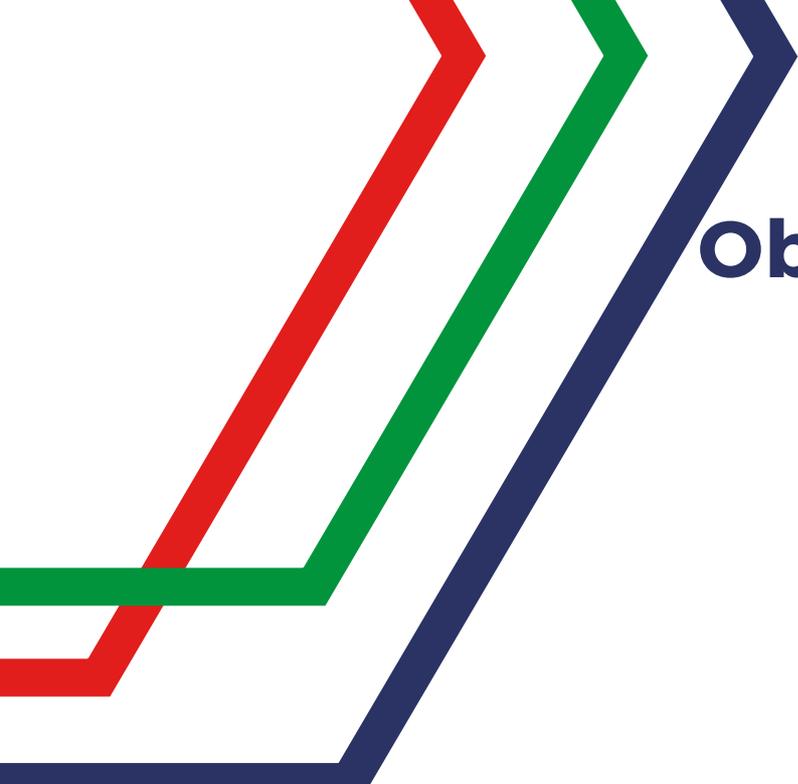
-Padroneggiare l'uso di strumenti informatici cogliendo le opportunità offerte dalle TIC nella didattica;

-Essere in grado di rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

-Progettare, attuare e documentare iniziative di ricerca e innovazione educativa per migliorare l'azione didattica e innovare gli ambienti di apprendimento;

-Approfondire specifiche aree tematiche di interesse, per una maggiore efficacia dell'azione formativa, con particolare riferimento all'italiano L2/LS, alla sostenibilità, all'orientamento per tutto l'arco della vita, al made in Italy;

-Diffondere, anche attraverso attività in rete, pratiche innovative e/o esperienze fatte nelle Scuole/Università di assegnazione.



Obiettivi specifici

2 INCLUSIONE

-Padroneggiare competenze metodologico-didattiche-organizzative utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla costruzione di un curricolo inclusivo, al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio offerto

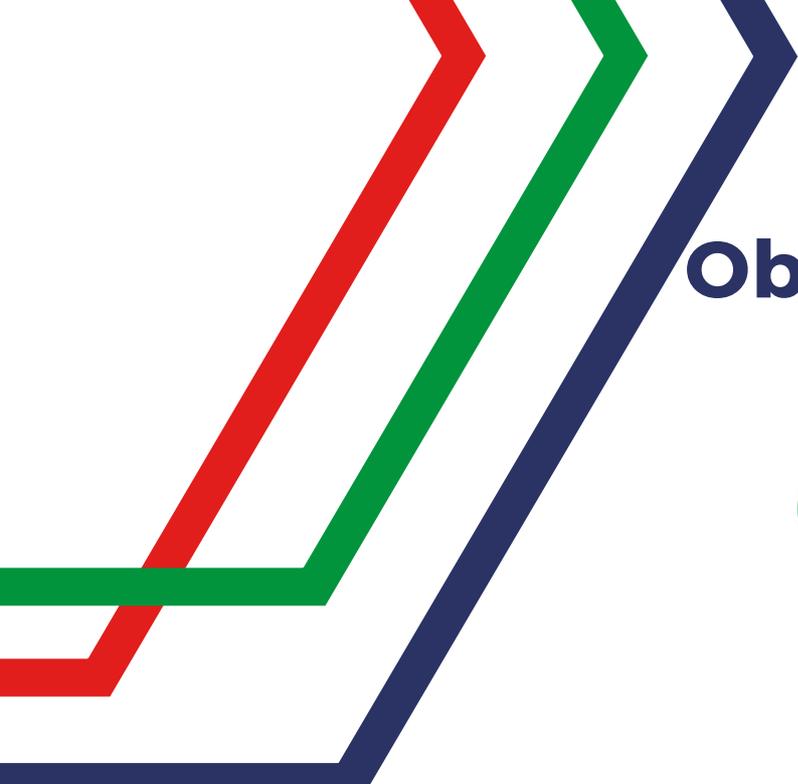
-Conoscere e applicare pratiche organizzative e didattiche innovative e inclusive finalizzate al successo formativo di ogni studente



Obiettivi specifici

3 PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DI SISTEMA E MIGLIORAMENTO

- Conoscere e utilizzare pratiche progettuali e valutative finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e al miglioramento della qualità del servizio erogato nelle scuole e nei corsi di lingua e cultura italiana;
- Padroneggiare strumenti e metodi di verifica e valutazione, in presenza e/o a distanza;
- Comprendere e padroneggiare le funzioni diagnostica, formativa e sommativa della valutazione;
- Conoscere la normativa specifica sugli Esami di Stato nel Sistema della Formazione Italiana nel mondo;
- Comprendere l'importanza della valutazione di sistema ai fini del miglioramento dello stesso;
- Utilizzare in modo efficace gli strumenti del SNV.



Obiettivi specifici

4 DIALOGO INTERCULTURALE

-Conoscere approfonditamente normativa, Enti di riferimento e opportunità dei singoli territori al fine di attivare iniziative di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana e di garantire qualità, efficienza ed efficacia alle proposte attuate nelle sedi e al Sistema della formazione italiana nel mondo;

-Acquisire capacità di gestione inclusiva dell'interculturalità nei gruppi e nei contesti di apprendimento ed essere in grado di predisporre validi percorsi interculturali finalizzati a promuovere la diversità culturale e la cittadinanza attiva;

-Essere in grado di promuovere e diffondere buone prassi per l'inclusione scolastica, sociale e culturale degli alunni anche attraverso l'utilizzo di linguaggi universali quali arte, cinema, musica, teatro, sport e nuovi media.



Obiettivi specifici



5 SICUREZZA

-Promuovere la cultura della sicurezza nel contesto operativo di riferimento attraverso interventi di ordine organizzativo, educativo e didattico finalizzati alla riduzione dei rischi;

-Favorire la conoscenza delle disposizioni in materia di sicurezza connesse con il servizio all'estero;

-Potenziare le conoscenze in materia di sicurezza e protezione dei dati personali.



Azioni formative e aree di formazione

Le azioni formative proposte saranno così suddivise:

- 1) Formazione/informazione pre-posting, realizzata da personale in servizio al Maeci e finalizzata ad offrire supporto prima della partenza, obbligatoria per il personale in partenza per l'estero e facoltativa per il personale già in servizio nell'AS 22/23.
- 2) Formazione in servizio su tematiche individuate sulla base delle priorità e degli obiettivi su indicati.



I Sezione Personale docente

Formazione pre-posting

1) La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi

Il sistema della formazione italiana nel mondo e l'organizzazione dell'Ufficio V
Il piano di formazione e i bisogni formativi di Docenti e Lettori
Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

2) Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali

Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero

Rimborso spese di viaggio per trasferimento

Rimborso spese di viaggio per congedo

Spese per il trasporto effetti

Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero

I congedi del personale scolastico all'estero

Relazioni sindacali

3) Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo

Gli esami di Stato nelle Scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente
I Lettori

4) Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana –
Parte I

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana –
Parte II

Il Portale Italiana

La comunicazione dell'Ufficio V

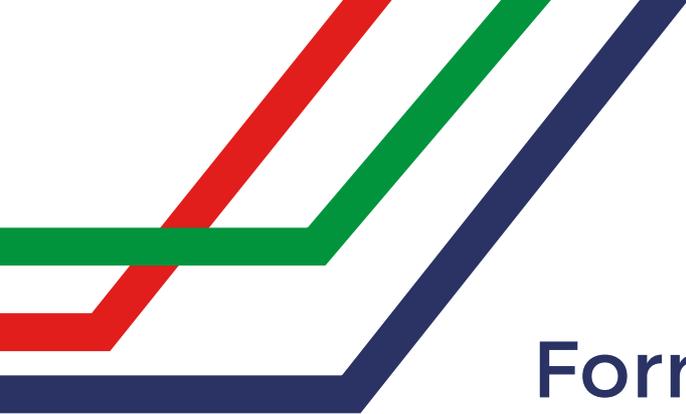


I Sezione Personale docente

Formazione in servizio

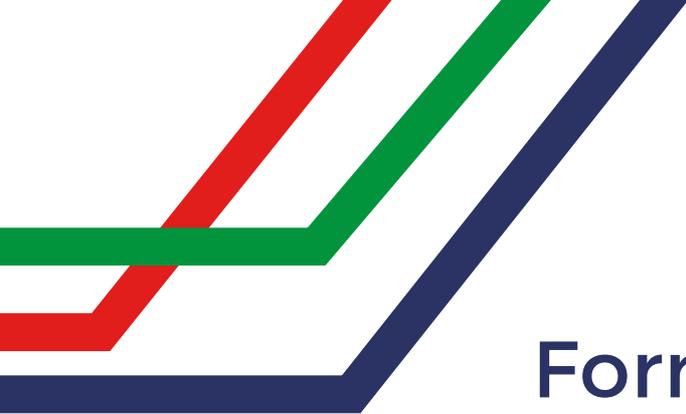
La formazione in servizio del personale docente, affidata ad esperti esterni, verterà sulle aree di seguito riportate.

Al momento dell'attivazione dei corsi, e in relazione agli obiettivi specifici individuati nel presente piano, verranno dettagliati contenuti, metodologie e modalità organizzative e valutative.



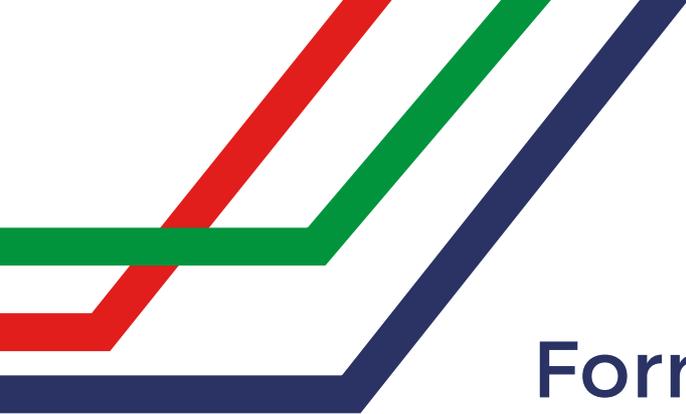
I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/4	A)	La didattica dell'italiano
		Approccio comunicativo e relative metodologie nell'insegnamento dell'italiano L2/LS nei contesti specifici (scuole e corsi)
		Integrazioni interdisciplinari tra psicologia, glottodidattica e linguistica
		Didattica e dinamiche relazionali
1/2	B)	Metodologia e innovazione 1
		Learning Design & Lesson Plan anche per alunni con disabilità, BES, DSA
		Metodologie per la didattica attiva e inclusiva (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project-based learning)
		L'insegnamento CLIL delle discipline in un contesto di apprendimento dell'italiano come LS (aree disciplinari: umanistica / scientifica / storico-geografico-antropologica)



I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/2		Metodologia e innovazione 2
		Didattica integrata e a distanza
		Nuovi ambienti di apprendimento
		Thinking Routines: sviluppare il pensiero critico
		Didattica delle STEM
		Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
		Mindfulness per la didattica



I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
2/3	C)	Inclusione
		Gestione del disagio
		Psicologia positiva e inclusione della classe
		Inclusione alunni con disabilità, BES e DSA
		PEI (Piano Educativo Individualizzato) e aggiornamento normativo in materia di inclusione scolastica
		Valutazione e certificazione di studenti con disabilità, dinamiche relazionali, modelli e metodologie per una didattica personalizzata
		Apprendimento significativo e mappe concettuali (stili cognitivi e superamento del modello unico di intelligenza)



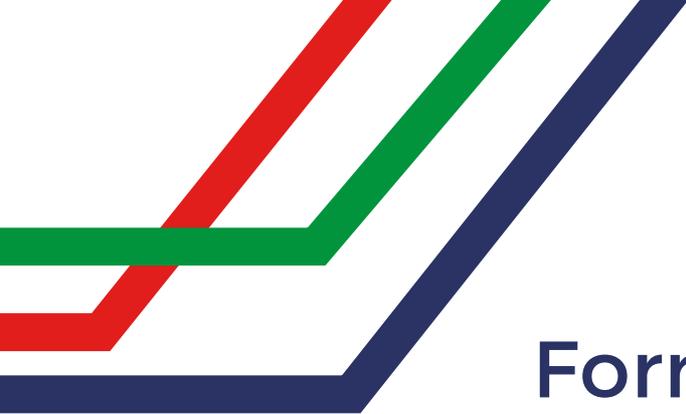
I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
2/3/4	D)	Pianificazione del curriculum
		Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.)
		Indicazioni nazionali per il curriculum e il nuovo Curriculum di Educazione Civica (L. 20 agosto 2019 n. 92)
		L'Agenda 2030: i nuovi ambienti formativi per lo sviluppo degli obiettivi, didattica e co-progettazione
		Educazione alla sostenibilità
		Educazione all'intercultura e alla cittadinanza globale
		Valutazione e miglioramento (PDM)



I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/2	E)	Orientamento formativo
		Dal progetto scolastico al progetto di vita: la didattica orientativa
		PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento): competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali - Legge 145 del 2018 e relativa progettazione con particolare riferimento alla collaborazione con enti ed istituzioni internazionali
		Profilo dello studente, bilancio delle competenze (L. 107 del 2015, D.Lgs. 62 del 2017)
		Curriculum dello studente (L. 107 del 2015, D.Lgs. 62 del 2017)
		Conoscenza del sistema universitario italiano per il proseguimento della formazione superiore in Italia
		Elementi di psicologia per l'orientamento



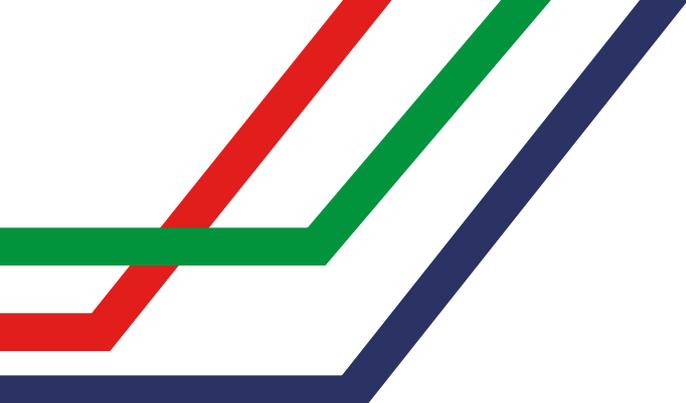
I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
3	F)	Valutazione
		Strategie per il potenziamento cognitivo per una valutazione formante
		Valutazione diagnostica, formativa e sommativa
		Portfolio studente
		La valutazione, con particolare riferimento agli studenti bilingue
		Esami di stato: Modalità e procedure di valutazione
5	G)	Salute e sicurezza
		La protezione della salute, del benessere e dei diritti umani, in particolar modo riferita a minori e a soggetti vulnerabili anche in età adulta
		Protezione dei dati personali



I Sezione Personale docente Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/2	H)	Competenze digitali
		Le competenze digitali e il loro ruolo nell'apprendimento della lingua italiana
		Utilizzo delle ICT (TIC - es. LIM, EXCEL, POWER POINT)
1	I)	Scrittura e gestione di progetti
		Elementi di Project design
		Elementi di Project management
		Monitoraggio in itinere e valutazione dei risultati



Il Sezione Lettori

La normativa prevede che il Maeci assicuri la presenza di lettori di italiano presso le Università straniere, attraverso l'invio di docenti di ruolo dall'Italia, di lettere o di lingue, o incoraggiando contratti locali negli Atenei mediante contributi finanziari.

I lettori hanno, dunque, un ruolo strategico non solo nella promozione della lingua italiana, che garantisce la possibilità di entrare in contatto con la nostra cultura, ma anche nella diffusione delle eccellenze italiane all'estero con particolare riferimento alla letteratura, alle arti, all'architettura, al design, al made in Italy e ai più svariati settori disciplinari.

I lettori concorrono all'attuazione della strategia di promozione integrata del "Sistema Italia" - volta a migliorare l'attrattività del nostro Paese - che prevede il coordinamento di tutti gli attori coinvolti, a livello sociale, economico e culturale, la promozione del nostro sistema di formazione superiore e ricerca, l'orientamento degli studenti verso le Università Italiane e gli Istituti di alta Formazione, con ricadute importanti per la politica estera italiana.

La formazione dei lettori, in ingresso e in servizio, è dunque, fondamentale e deve essere mirata a far comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo, per le svariate ricadute che può avere sul sistema, a fornire spunti concreti e idee da mettere in campo. Per tale motivo, alle tematiche già indicate per i docenti, selezionate di volta in volta sulla base delle esigenze dei lettori, si affiancheranno corsi specifici finalizzati a supportarli nel perseguimento degli obiettivi su esposti.



II Sezione Lettori

Formazione pre-posting

1) La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi

Il sistema della formazione italiana nel mondo e l'organizzazione dell'Uff. V
Il piano di formazione e i bisogni formativi di Docenti e Lettori
Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

2) Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali

Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero
Rimborso spese di viaggio per trasferimento
Rimborso spese di viaggio per congedo
Spese per il trasporto effetti
Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero
I congedi del personale scolastico all'estero
Relazioni sindacali

3) Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo

Gli esami di Stato nelle Scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente

I Lettori

4) Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana – Parte I

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana – Parte II

Il Portale Italiana

La comunicazione dell'Ufficio V

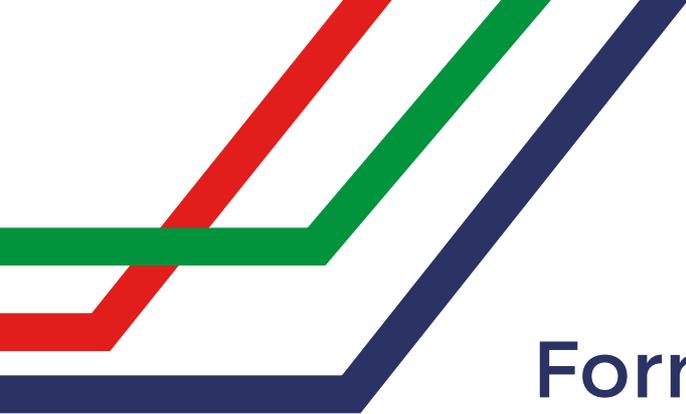
Andranno, successivamente avviate ulteriori attività specifiche per i lettori, in collaborazione con gli Uffici DGDP competenti, sulle seguenti tematiche:

1) La rete diplomatico-consolare: Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura

2) La collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura: incarichi extra-accademici (IEA), corsi di lingua, orientamento formativo e progetti culturali

3) L'Università di destinazione: la collaborazione con i docenti e il coinvolgimento degli studenti

4) Il rientro in Italia: il supporto all'internazionalizzazione delle scuole italiane.



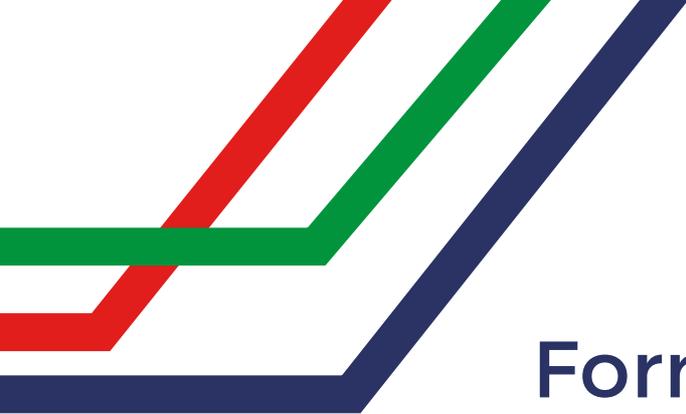
II Sezione Lettori Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/2	A)	La didattica dell'italiano
		Approccio comunicativo e relative metodologie nell'insegnamento dell'italiano L2/LS
		Integrazioni interdisciplinari tra psicologia, glottodidattica e linguistica
		Didattica e dinamiche relazionali
		Potenziamento delle conoscenze glottodidattiche (teorie dell'apprendimento, approcci metodologici, strategie di apprendimento) linguistiche e metalinguistiche (competenze e abilità linguistiche, tecniche di correzione la lingua italiana, ecc.)



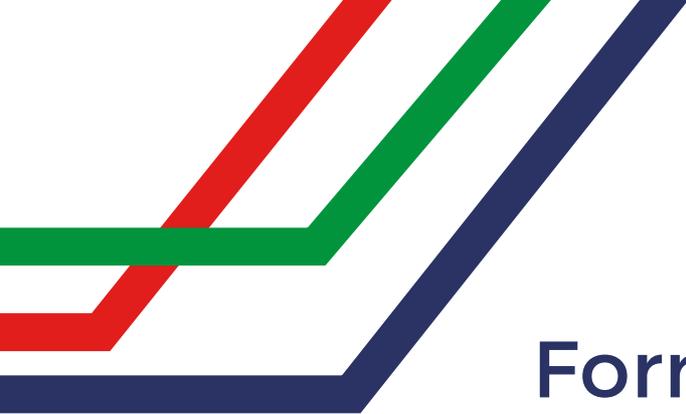
II Sezione Lettori Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1/2	B)	Metodologia e innovazione
		Learning Design & Lesson Plan per italiano LS/L2
		Metodologie per la didattica attiva e inclusiva (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project-based learning)
		Didattica integrata e a distanza
		Nuovi ambienti di apprendimento
1/2	C)	Orientamento formativo
		Conoscenza del sistema universitario italiano per il proseguimento della formazione superiore in Italia



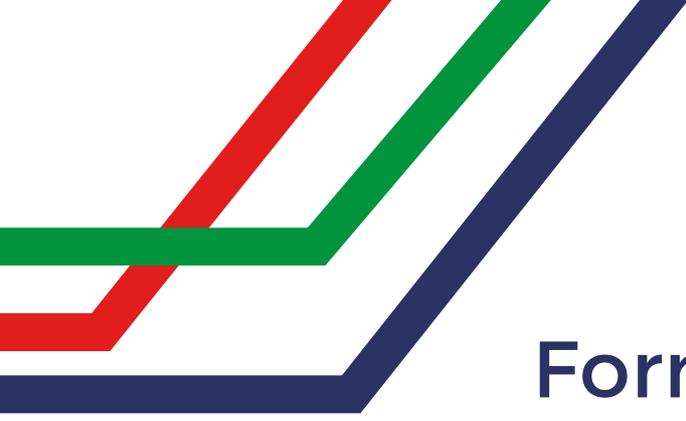
II Sezione Lettori Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
3	D)	Valutazione
		Valutazione linguistica dello studente non italofono
		Valutazione diagnostica, formativa e sommativa
1/2	E)	Competenze digitali
		Le competenze digitali e il loro ruolo nell'apprendimento della lingua italiana
		Utilizzo delle ICT (TIC - es. LIM, EXCEL, POWER POINT)



II Sezione Lettori Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
1	F)	Scrittura e gestione di progetti
		Elementi di Project design
		Elementi di Project management
		Monitoraggio in itinere e valutazione dei risultati
1/2/4	G)	Competenze comunicativo-relazionali
		Strategie comunicative
		Dinamiche di gruppo per studenti e docenti anche in relazione a competenze interculturali
		Pedagogia interculturale
		Ricerca educativa in ambito interculturale



II Sezione Lettori Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
5	H)	Salute e sicurezza
		La protezione della salute, del benessere e dei diritti umani, in particolar modo riferita a minori e a soggetti vulnerabili anche in età adulta
		Protezione dei dati personali



III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione pre-posting

1) La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi

Il sistema della formazione italiana nel mondo e l'organizzazione dell'Ufficio V

Il piano di formazione e i bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici e del personale A.T.A.

Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

2) Trattamento economico all'estero, tutele assicurative, congedi e relazioni sindacali

Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero

Rimborso spese di viaggio per trasferimento

Rimborso spese di viaggio per congedo

Spese per il trasporto effetti

Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero

I congedi del personale scolastico all'estero

Relazioni sindacali

3) Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo

Scuole paritarie: riconoscimento, mantenimento e revoca della parità. Scuole non paritarie: iscrizione nell'elenco MAECI delle scuole non paritarie, mantenimento e cancellazione

Gli esami di Stato nelle scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente

I Lettori



III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione pre-posting

4) Capitoli di bilancio e piani gestionali della DGDP-Ufficio V:
gestione amministrativa e contabile delle scuole statali all'estero
Gli aspetti amministrativi e contabili delle scuole statali italiane
all'estero

5) Contributi finanziari al Sistema della Formazione Italiana nel
Mondo

Capitolo 2619 Piano Gestionale 1: contributi alle scuole italiane
non statali paritarie all'estero

Capitolo 2619 Piano Gestionale 2: contributi per il sostegno a
cattedre di italiano nelle scuole straniere per borse di studio e
viaggi di perfezionamento

Capitolo 2619 Piano Gestionale 3: contributi per la realizzazione di
corsi di formazione e aggiornamento per docenti locali di lingua
italiana nelle scuole locali

Capitolo 3153: la Circolare 4/2022 "Corsi di lingua e cultura italiana
e altre iniziative scolastiche all'estero a cura degli enti gestori"

6) Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della
cultura italiana – Parte I

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della
cultura italiana – Parte II

Il Portale Italiana

La comunicazione dell'Ufficio V

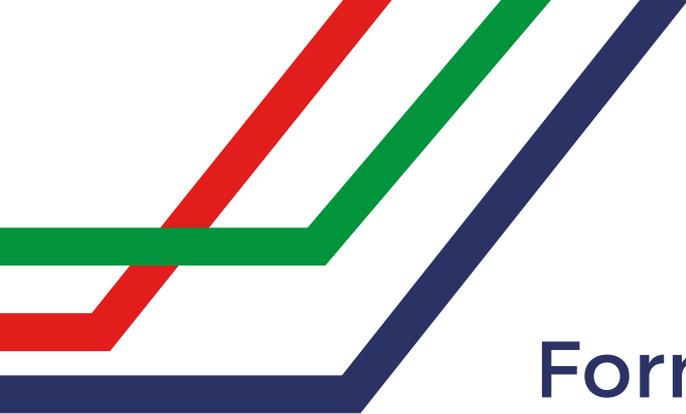
7) Cooperazione Internazionale

Procedure relative ai trattati e alle intese internazionali



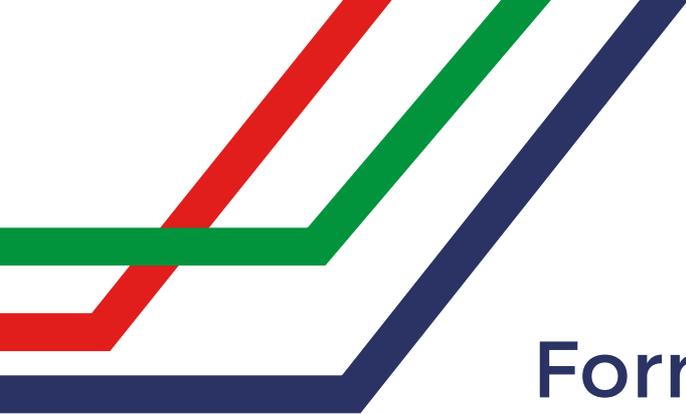
III Sezione Dirigenti scolastici Formazione in servizio

Priorità formative: fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze utili a padroneggiare la normativa di riferimento, per contribuire efficacemente a promuovere e diffondere la lingua e cultura italiana		Aree
	A)	Leadership
	A1)	Gestione delle risorse umane
		Strategie di comunicazione efficace e ascolto attivo
		Gestione dei conflitti
		Negoziazione
		Gestione e valorizzazione delle risorse umane
		Team-working e team building
		Gestione dell'innovazione e della sostenibilità
		Il lavoro in team, con accenni all'analisi transazionale (es. comunicazione adulto-adulto)



III Sezione Dirigenti scolastici Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	A2)	Coordinamento
		Time-management
		Gestione del tempo
		Pianificazione degli obiettivi e delle attività
	A3)	Innovazione
		Gestione dell'innovazione e della sostenibilità



III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative	Aree
	B) Pianificazione e orientamento
	B1) La diplomazia culturale e la promozione della lingua e cultura italiana all'estero
	Strategie per la promozione e la diffusione dell'insegnamento della lingua italiana all'estero ed elementi di glottodidattica (dalla didattica alla didassi)
	La diplomazia culturale nella promozione della lingua e della cultura italiana all'estero
	Il partenariato e la creazione di reti per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero: le sinergie per il "fare Sistema" con enti e istituzioni internazionali a livello locale (Es: ITA, ENIT, IIC, Camera di Commercio, Comitati Dante Alighieri, Comites, ecc.)
	La promozione del sistema universitario italiano per il proseguimento della formazione superiore in Italia da parte degli studenti che frequentano le ultime classi delle istituzioni scolastiche italiane all'estero

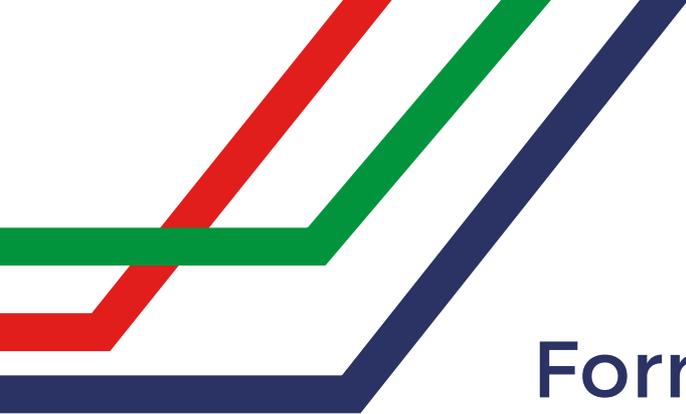


III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	B2)	La predisposizione dei documenti strategici di identità delle istituzioni scolastiche
		L'atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione dei documenti strategici di identità delle istituzioni scolastiche (PTOF, PAI, Piano della Formazione, etc.)
		Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
		Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)
		Il Piano della Formazione
		Il Patto di corresponsabilità
		L'autovalutazione e il miglioramento: l'importanza della cultura della valutazione nei documenti previsti nelle scuole del territorio nazionale (Rapporto di Autovalutazione - RAV e Piano di Miglioramento - PdM)

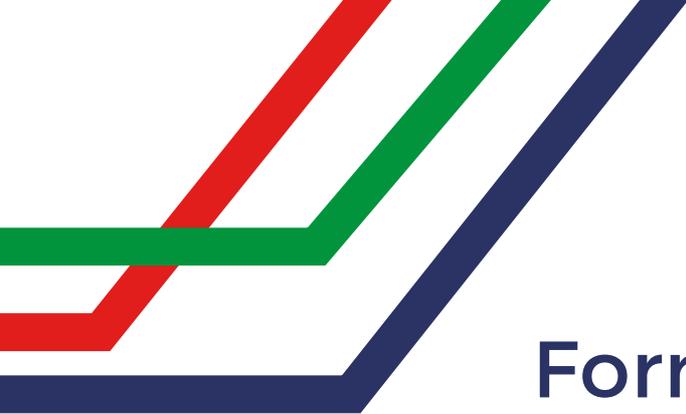


III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	B3)	Lo sviluppo di nuovi ambienti formativi, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030
		La promozione dell'educazione alla sostenibilità e della cittadinanza attiva
		L'Agenda 2030: i nuovi ambienti formativi per lo sviluppo degli obiettivi
		La progettualità scolastica
		La possibile progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli), con particolare riferimento alla collaborazione con enti ed istituzioni internazionali (ITA, ENIT, IIC, Camera di Commercio, Comitati Dante Alighieri, Comites etc.)
		I possibili percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali - Legge 145 del 2018
		Le Indicazioni nazionali per il curricolo: i nuovi scenari per l'apprendimento e il curricolo di Educazione Civica (L. 20 agosto 2019 n. 92)
		Piano Educativo Individualizzato (PEI) e la normativa vigente in materia di inclusione scolastica
		La valutazione degli apprendimenti (D. Lgs. 62/2017 e Ordinanza MI 178/2020) con implicazioni per studenti bilingue e con BES

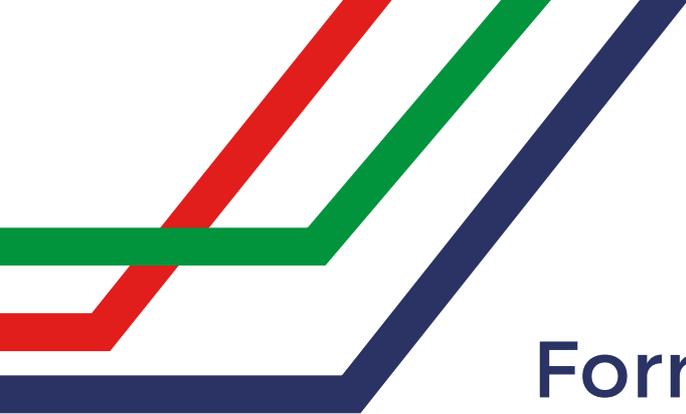


III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	C)	Competenze digitali
	C1)	Innovazione digitale
		Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): applicazione e impatto sulla comunicazione Ufficio-Personale (e viceversa)
		Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in Italia e la promozione della cultura digitale all'estero
		La Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) per una didattica innovativa e inclusiva: finalità, competenze e ambienti di apprendimento nell'utilizzo di strumenti, quali LIM, tablet, coding, etc.
		La raccolta dei dati a fini statistici
		Gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di gestione documentale e di piano di sicurezza informatica
		La gestione degli archivi: individuazione dei documenti inalienabili, i documenti archiviabili in sola copia digitale, modalità di archiviazione, confronto tra Linee Guida Agid dell'11.09.2020 e vigenti disposizioni MAECI in materia
		Le competenze digitali e il loro ruolo nell'apprendimento della lingua italiana

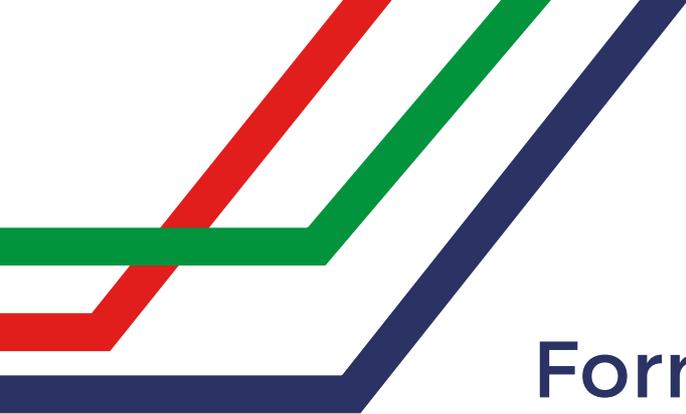


III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	D)	Trasparenza e protezione dei dati personali nella Pubblica amministrazione
	D1)	Trasparenza
		Gli obblighi delle Pubbliche Amministrazioni in materia di pubblicità e trasparenza
	D2)	Protezione dei dati personali
		Gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di privacy (protezione dei dati personali)
	E)	Salute e sicurezza
		La protezione della salute, del benessere e dei diritti umani, in particolar modo riferita a minori e a soggetti vulnerabili anche in età adulta
		La prevenzione dei rischi nelle scuole all'estero
		La gestione degli infortuni



III Sezione

Dirigenti scolastici

Formazione in servizio

Priorità formative		Aree
	F)	Valutazione
	F1)	Valutazione di sistema
		Monitoraggio in itinere e valutazione dei risultati
		Esami di stato: Modalità e procedure di valutazione
	G)	Scrittura e gestione di progetti
		Elementi di Project design
		Elementi di Project management
		Fund-raising: fondi europei diretti ed indiretti, sponsorizzazioni, contributi pubblici locali, crowd-funding, contributi vari
	H)	Competenze comunicativo-relazionali
		Strategie comunicative
		Dinamiche di gruppo per alunni e docenti
	I)	Competenze amministrativo-contabili
		Nuovo codice dei contratti
		Aggiornamenti sulla normativa di settore



IV Sezione DSGA - ATA

Formazione pre-posting

1) La gestione della rete scolastica: inquadramento generale e fabbisogni formativi

Il sistema della formazione italiana nel mondo e l'organizzazione dell'Ufficio V

Il piano di formazione e i bisogni formativi dei Dirigenti Scolastici e del personale A.T.A.

Comprendere le peculiarità culturali del Paese di destinazione

2) Trattamento economico all'estero, tutele formative, congedi e relazioni sindacali

Trattamento economico del personale scolastico in servizio all'estero

Rimborso spese di viaggio per trasferimento

Rimborso spese di viaggio per congedo

Spese per il trasporto effetti

Le tutele assicurative per il personale della scuola all'estero

I congedi del personale scolastico all'estero

Relazioni sindacali

3) Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Scuole statali, scuole paritarie e non paritarie. Gli ordinamenti delle scuole italiane nel mondo

Scuole paritarie: riconoscimento, mantenimento e revoca della parità. Scuole non paritarie: iscrizione nell'elenco MAECI delle scuole non paritarie, mantenimento e cancellazione

Gli esami di Stato nelle scuole italiane all'estero e il Curriculum dello studente

I Lettori

4) Capitoli di bilancio e piani gestionali della DGDP-Ufficio V: gestione amministrativa e contabile delle scuole statali italiane all'estero

Gli aspetti amministrativi e contabili delle scuole statali italiane all'estero



IV Sezione DSGA - ATA

Formazione pre-posting

5) Contributi finanziari al Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Capitolo 2619 Piano Gestionale 1: contributi alle scuole italiane non statali paritarie all'estero

Capitolo 2619 Piano Gestionale 2: contributi per il sostegno a cattedre di italiano nelle scuole straniere per borse di studio e viaggi di perfezionamento

Capitolo 2619 Piano Gestionale 3: contributi per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti locali di lingua italiana nelle scuole locali

Capitolo 3153: la Circolare 4/2022 "Corsi di lingua e cultura italiana e altre iniziative scolastiche all'estero a cura degli enti gestori"

6) Valorizzazione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana – Parte I

I Progetti e le iniziative per la promozione della lingua e della cultura italiana – Parte II

Il Portale Italiana

La comunicazione dell'Ufficio V

7) Cooperazione Internazionale

Procedure relative ai trattati e alle intese internazionali



IV Sezione DSGA - ATA

Formazione in servizio

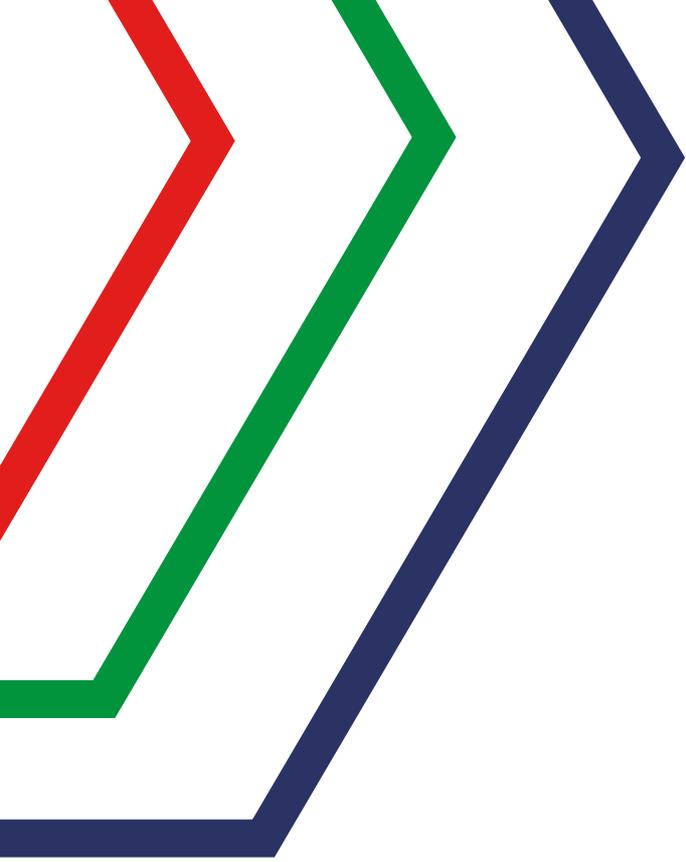
<p>Priorità formative: fornire gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze utili a padroneggiare la normativa di riferimento, per contribuire efficacemente a promuovere e diffondere la lingua e cultura italiana</p>		Aree
	A)	Gestione contabile
	A1)	Bilancio preventivo e consuntivo
	A2)	Inventari
	A3)	Progetti e monitoraggi
	A4)	Gestione patrimoniale degli edifici



IV Sezione DSGA - ATA

Formazione in servizio

	B)	Contratti
	B1)	Contrattisti locali e procedure di assunzione
	B2)	Contratti di fornitura di beni e servizi- armonizzazione della normativa italiana con quella straniera
	C)	Attività di promozione
	C1)	Tirocini formativi nelle scuole statali
	C2)	Progetti di promozione della lingua
	C3)	Rapporti con gli stakeholder di riferimento
	D)	Competenze digitali
	D1)	Utilizzo di programmi e applicativi specifici
	E)	Competenze amministrativo-contabili
		Nuovo codice dei contratti
		Aggiornamenti sulla normativa di settore



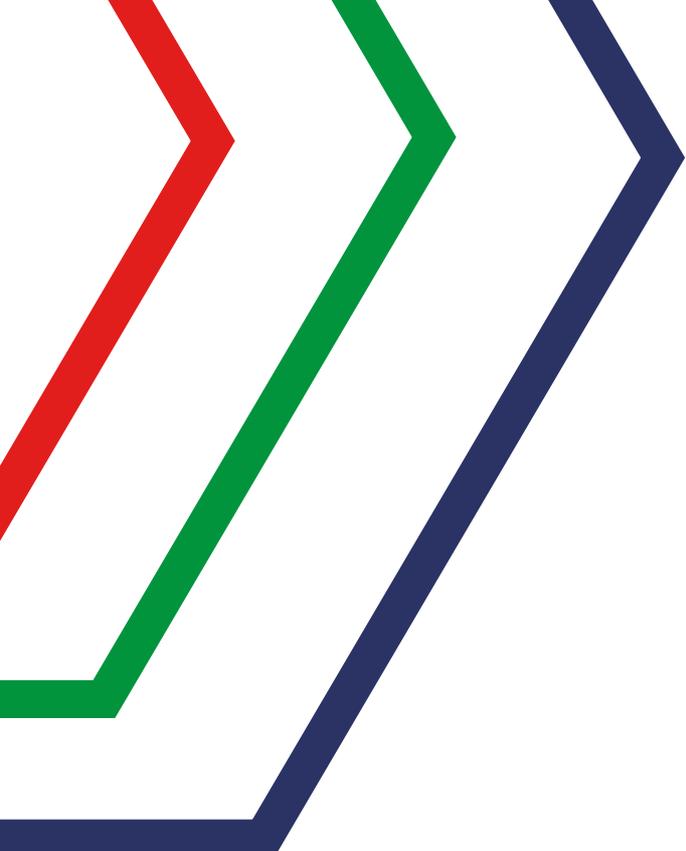
Spazi Tempi Metodologie

La formazione, che a seconda delle esigenze potrà essere in presenza, on line o con tipologia mista, potrà articolarsi in:

- Webinar
- Seminari
- Focus group
- Corsi di formazione

Modalità e durata degli incontri, metodologie, modalità di documentazione e attestazione verranno dettagliati all'interno di singole proposte formative.

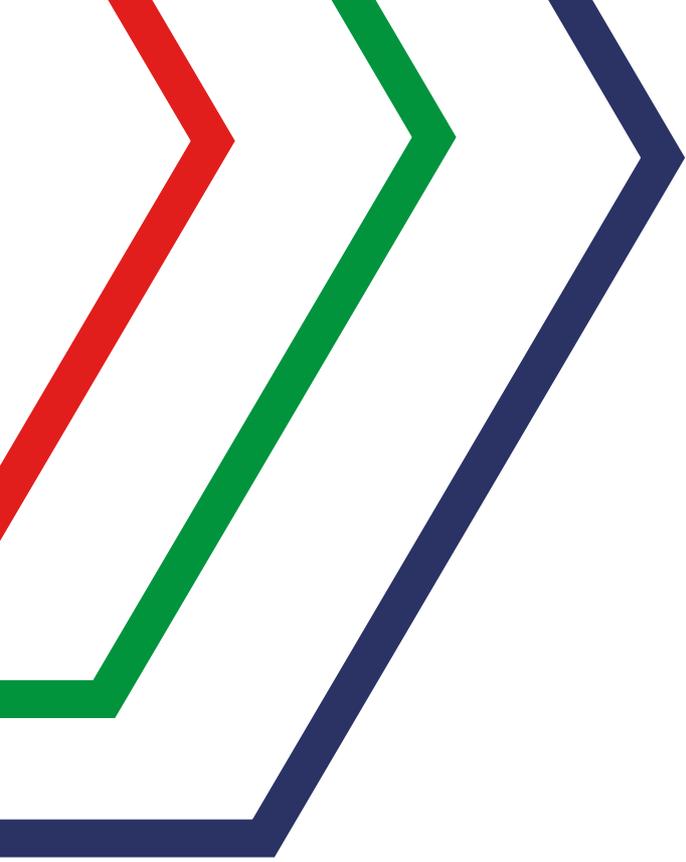
La formazione sarà mirata anche a fornire opportunità di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica-attraverso gruppi di confronto appositamente convocati.



Strumenti e valutazione

Le attività formative saranno organizzate dal MAECI con proprio personale, o ricorrendo ad enti di formazione, formatori esterni, protocolli d'intesa/accordi col MIM, col MUR, con Università o enti di ricerca, con gli IIC, con la Società Dante Alighieri o altre istituzioni pubbliche o private.

Con apposite circolari verranno fornite informazioni dettagliate al personale sui singoli corsi attivati.



Risultati attesi

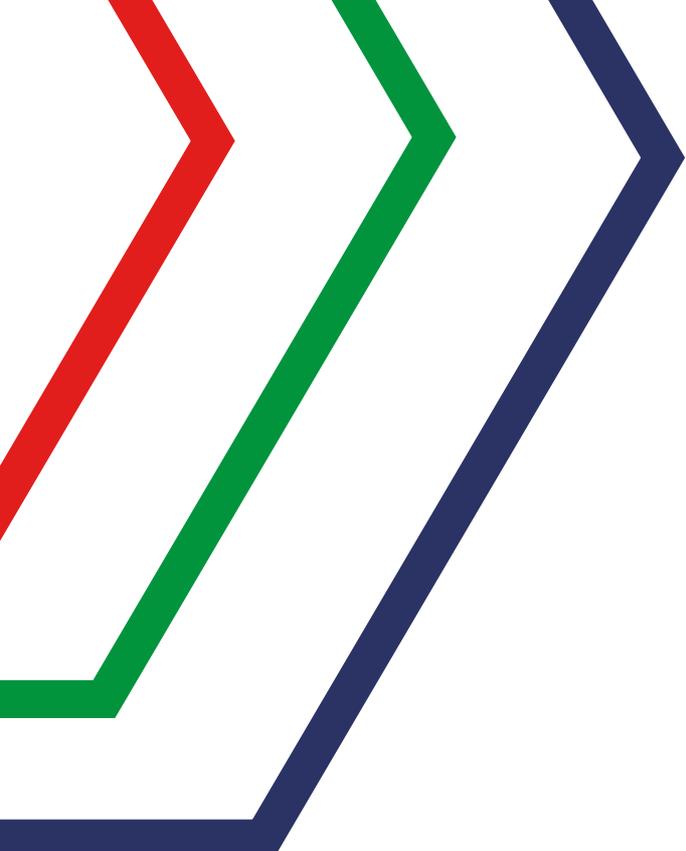
-Aumento della qualità e dell'efficacia del Sistema della formazione italiana nel mondo

-Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti

-Miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche, di gestione dell'interculturalità, di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo

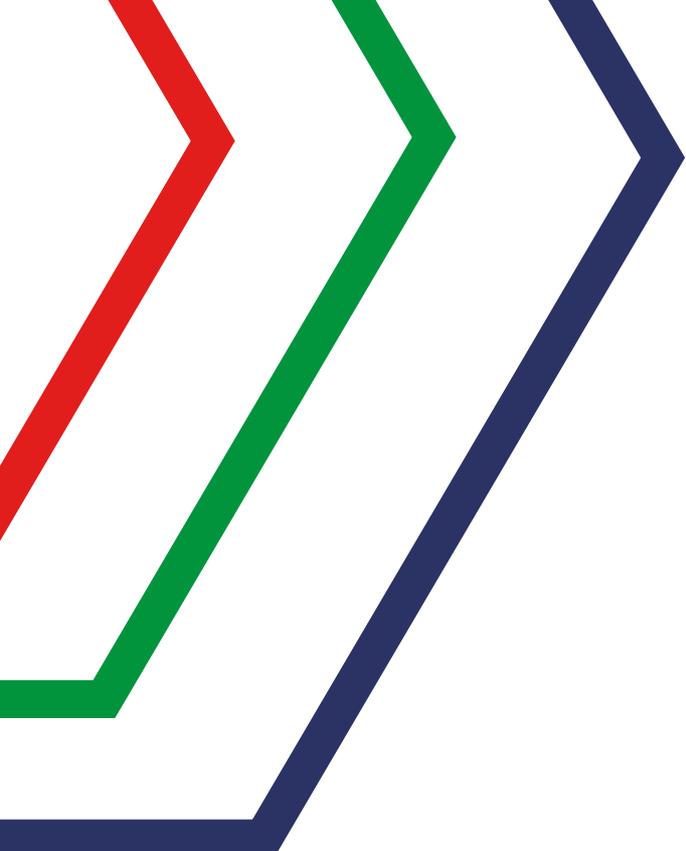
-Rafforzamento delle conoscenze in materia di sicurezza e protezione dei dati personali

-Miglioramento delle competenze amministrativo/contabili/gestionali dei DS e del personale ATA



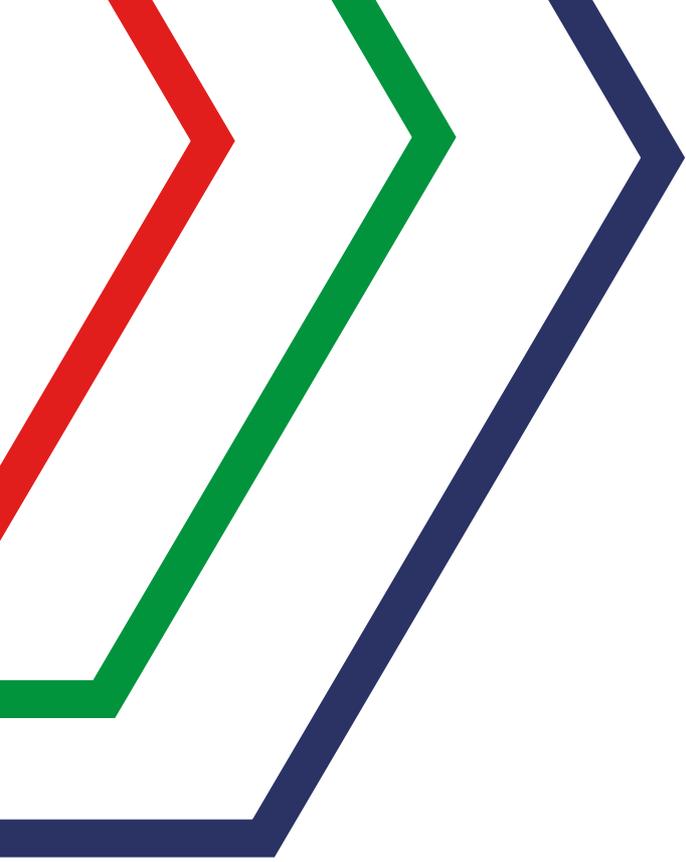
Piano finanziario

La somma annuale a disposizione per la formazione è quella risultante dall'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15



Revisione del Piano

Il presente piano potrà essere rivisto ove ritenuto necessario.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale
per la Diplomazia Pubblica e Culturale
Ufficio V
dgdp-05@esteri.it



Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo